

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
• 2 per sei mesi  
• 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta

PAGAMENTO ANTICIPATO

## I Ministri Saracco e Ferraris e i loro Concittadini

Intensa ed unanime fu la manifestazione di gioia dei nostri concittadini per l'assunzione al potere del Senatore Saracco e del Deputato Maggiorino Ferraris. — Molti telegrammi di felicitazione vennero diretti alle nuove Eccellenze, già da noi in parte pubblicati, colle relative risposte, nel numero precedente.

Molti vennero dopo di noi riprodotti dalla nostra consorella la *Gazzetta d'Acqui*. — Completiamo il numero con quelli sotto riportati, inquantochè dimostrano, con lo entusiasmo sincero del popolo nostro, la riconoscenza dell'animo dei due illustri concittadini, e il loro fermo intendimento di reggere lo Stato con lo scopo risoluto di ottenere il miglioramento delle sue condizioni morali ed economiche.

*Presidente Esercenti,*

Acqui.

La ringrazio gradevoli sue espressioni. — Voce Patria bisogna sempre rispondere.

Saracco.

*Borreani, Presidente Esercenti*  
Acqui.

Pregola ringraziare benemerita Società Esercenti che rappresenta aspirazioni economiche nostra diletta città. A lei sono particolarmente grato per l'antica devozione al padre mio, per l'affettuosa indimenticabile amicizia dimostratami nei momenti più difficili della vita pubblica.

Maggiorino.

*Senatore Saracco, Ministro dei Lavori Pubblici*  
Roma.

Circolo Operaio manda rispettose felicitazioni ed augurii.

*Il Presidente Torrielli.*

*Deputato Ferraris, Ministro Poste e Telegrafi*  
Roma.

Circolo Operaio Acquese plaudente, interprete pubblica gioia vostra assunzione potere manda cordiali saluti.

*Il Presidente Torrielli.*

Avv. Braggio

Acqui.

Sono grato a te e alla *Bollente* i cui amici sono amici miei e il cui plauso indipendente spesso mi confortò delle più aspre battaglie parlamentari. — Ci siamo dedicati al dovere, pronti ad immolarci se il bene del paese lo richiede.

*Tuo Maggiorino.*

19 Dicembre 1893.

*On. Sig. Direttore,*

Pregovi pubblicare il seguente telegramma di S. E. Ferraris in risposta a quello da me inviatogli a nome della Giunta Comunale.

Con ringraziamenti

V. Dev.mo

F. ACCUSANI.

Avv. Accusani

Acqui.

Alla mia città nativa alla quale sono orgoglioso di appartenere, a Lei e ai suoi Colleghi del Consiglio Comunale che tanto degnamente la rappresentano, rendo dal profondo del cuore i vivi ringraziamenti di un animo devoto e commosso.

Pregola rendersi interprete di questi miei sentimenti presso i concittadini e gli elettori tutti del collegio, che mi aprirono l'adito alla vita parlamentare e ai quali tutto debbo.

Seguendo l'esempio del nostro illustre Sen. Saracco, mi faccio un solo augurio, quello di portare con onore il nome di Acqui, del nostro forte e patriottico Monferrato. Le stringo la mano con affetto di amico....

Maggiorino Ferraris.

## L'ALBERO DI NATALE ALL'ASILO

L'Albero di Natale è viceversa un Albero dell'Epifania, nella cui ricorrenza verrà allestita questa modesta festiciuola, destinata, come dice la lettera circolare diramata dall'amico nostro

l'Avv. Garbarino, a ricreare i bambini dell'Asilo e offrir loro il piccolo regalo della Befana.

L'idea è ottima, specie ove si consideri che vi sono nella nostra città non pochi bambini cui non è concesso di frequentare l'Asilo per mancanza d'indumenti e di biancheria. I doni vogliono pertanto essere di preferenza oggetti di biancheria, di calzatura, di vestiario.

Potrà dire taluno che sono troppo frequenti nella città nostra le occasioni di metter fuori quattrini; verissimo; ma è pur vero che chi ne ha di più deve darne a chi ne ha meno, e chi, pure non avendo quattrini da buttare dalle finestre, veste bene, mangia meglio e si diverte, e non son pochi, può bene metter fuori di tasca qualche spicciolo per quei poveri piccini, che si accontenteranno di poco e dalle cui labbra infantili saliranno, graditi e confortevoli, ringraziamenti e benedizioni pei donatori.

La festiciuola ha un carattere modesto; modeste sono, per l'anno corrente non soverchiamente florido in fatto di finanza, le intenzioni del Comitato, e modesto deve essere quindi il concorso dei cittadini. — Non la somma o la quantità dei doni che si offrono, ma il numero degli offerenti dimostrerà il buon cuore della città e l'amore di tutti pei piccini dell'Asilo.

Venne a molti cittadini, come si disse, diramata una lettera con l'invito a concorrere nella pietosa opera. — Molti furono probabilmente ommessi per involontaria dimenticanza o per ignoranza delle generalità.

Non vorranno questi tuttavia tralasciare di contribuire con il proprio obolo alla riuscita della piccola festa, facendo tenere la loro offerta alla direzione all'Asilo o alla Redazione dei due giornali locali la *Gazzetta d'Acqui* e la *Bollente*.

Pubblichiamo intanto la prima lista degli oblatori.

## OFFERTE PER L'ASILO

(PRIMA LISTA)

Bistolfi Carozzi Alessandro L. 5 -  
Avv. Bisio Francesco, L. 5 - Vittorio Scuti, L. 5 - Contessa Bosco, N. 6  
grembiuli - Avv. Baccalario L. 5 -

Sig. Virginia Caratti, N. 6 grembiuli - Sig. Ida Braggio Scuti, N. 6 grembiuli - Avv. Braggio, N. 6 corpetti di lana - Tilde Braggio, N. 200 aranci - Sig. Teresa Scuti Tasca, N. 6 grembiuli - Scuti Bartolomeo, L. 5 - Le bambine Moreno, N. 4 grembiuli - Morelli Causidico Carlo, L. 5 - Panaro Pietro, L. 1 - Avv. Ceresa, L. 5 - Vaudano Carlo, L. 1 - Avv. Ferrerati, L. 5 - Noemi e Maria Antonalino, 3

camiciolo, 3 mutandine con corpo, 6 fazzoletti - Pastorino Pietro, 2 camiciolo e 2 mutandine con corpo - Avvocato Traversa, L. 5 - Cav. Caffarelli, L. 5 - Avv. Garbarino, L. 5 - Mignone Francesco, L. 5 - Tenente Ettore Ferri, L. 2,50 - Giorgi Amedeo, L. 5 - Iona Ottolenghi, L. 20 - Mignone Giacinto, L. 5 - Avv. Giacomo Ottolenghi, L. 5 - Fratelli Menotti, L. 3 - Rossi Franc., L. 2,50 - Sig. Bona Levi De-Angelis, L. 20 - Maresciallo Morini, L. 2 - Signorine Ratti, N. 12 fazzoletti - N. N., L. 2 e N. 2 capine d'uniforme - Dina Salvador, N. 84 alfabeti illustrati in libriccino - Ditta Emilio Ottolenghi, 24 mutandine maglia, 3 dozzine di fazzoletti e 12 sottovesti di maglia - Ditta Fratelli Levi, 2 sottovesti maglia e 8 metri di bordato - Sig. Ernestina Olivetti Ottolenghi, una pezza di madapolan bianco - Levi Elia librajò, N. 12 pacchi quaderni con sorpresa - Vedova Ricci, L. 1 - Gallo Luigi, L. 1 - A. R., L. 1 - Marabotti Giacomo, L. 1 - Tavanti Benedetto, L. 5 - Martinelli, L. 0,50 - Avv. Caratti, L. 5 - Bertolotti Tommaso, L. 5 - Visconti Francesco, L. 2 - Cav. Carlo Eula, Sotto Prefetto L. 10 - Avv. Fabrizio Accusani, L. 5 - Borreani Giuseppe, caffè Operai, L. 5.

(Continua).

## I DISCORSI POLITICI

I discorsi politici, in altri tempi, erano riservati ai regnanti nelle circostanze solenni o nelle gravi emergenze, in cui si credevano compromesse o minacciate le sorti dello Stato.

In questo scorcio di secolo, non v'ha rappresentante del popolo che non abbia chiamato a raccolta i suoi elettori e non abbia indetto il suo pranzo per ciorinarvi le sue idee, le sue aspira-